



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MEIS01600T: I.I.S. "RENATO GUTTUSO"

**Scuole associate al codice principale:**

MERC01601R: SERV.COMMERCIO-ENOGASTRONOMIA-OSP.ALBORG

MERIO1601D: IST. PROF. SPADAFORA

MESD01602Q: LICEO ARTISTICO

MESD01603R: LICEO ARTISTICO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Vi sono dati positivi rispetto agli esiti, sotto i vari profili: la quota di studenti ammessa all'anno successivo, più alta di tutti i riferimenti territoriali in ambedue gli indirizzi scolastici; la bassa quota



di studenti sospesi in giudizio; i trasferimenti in entrata che superano quelli in uscita; il numero minimo degli abbandoni degli studi in corso d'anno; la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte e altissimi all'Esame di Stato al Liceo Artistico e al Professionale, che è superiore ai riferimenti territoriali. La scuola continua ad impegnarsi con azioni di contrasto all'insuccesso scolastico e alla dispersione con specifici progetti (PON-FSR-PNRR), con l'utilizzo del potenziamento, l'adozione di una metodologia laboratoriale e l'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie nell'insegnamento, con la condivisione delle scelte pedagogiche e didattiche e con la massima collegialità nella programmazione del lavoro.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si risentono nelle prove standardizzate le risultanze dei disagi che la scuola ha affrontato in questi ultimi e molto difficili anni, come è accaduto in molte altre aree della nazione. Nel nostro Istituto si è ampliata significativamente la differenza tra gli esiti dell'indirizzo del Liceo Artistico e gli esiti dell'Istituto Professionale, che registra maggiori difficoltà. Alcuni dati richiamano la situazione nel suo complesso. Nel 2023, i punteggi generali al Liceo, per le classi seconde, sia per Italiano sia per Matematica, non si discostano molto dai benchmark territoriali di Sicilia e macroarea e in qualche caso li superano, invece sono sempre inferiori rispetto ai punteggi nazionali. Al Professionale, in italiano il punteggio complessivo riportato è al di sotto di tutti i benchmark di riferimento; per la matematica la situazione è migliore, i punteggi IPSCEOA si collocano alla pari di Sicilia, Sud e Isole. Per le classi quinte al Liceo i punteggi di italiano sono allineati a quelli della Sicilia e della macroarea, all'IPSCEOA sono inferiori a tutti i benchmark di riferimento; per ambedue gli indirizzi nella disciplina matematica i punteggi sono tendenzialmente più bassi che per italiano; i dati migliorano per inglese. Nella distribuzione alunni nei livelli, permane un alto numero di allievi 1 e 2, anzi si risente un effetto di long-covid, come per il resto della nazione. L'Istituto ha lavorato con impegno e l'effetto-scuola sugli apprendimenti è restituito come tendenzialmente positivo (con qualche lieve decremento rispetto al passato); la variabilità tra le classi è abbastanza contenuta e alta quella all'interno delle classi, come negli a.s. precedenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. In relazione alle competenze chiave e di cittadinanza, esse vengono valutate collegialmente prendendo a modello la griglia di valutazione di Educazione civica, elaborata dal referente d'Istituto. L'istituto promuove, altresì, dei percorsi di formazione/riflessione finanziati dalla rete di ambito e dal Ministero sulla didattica per competenze e innovazione metodologica, nonché quelli



finalizzati ad implementare le competenze digitali, STEM, STEAM e di orientamento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Al termine della scuola secondaria, gli studenti che hanno proseguito gli studi universitari sono



stati il 24,7%, e il dato è inferiore ai riferimenti territoriali e in lieve diminuzione rispetto al numero di immatricolati negli anni precedenti. Emerge che una quota significativa si inserisce nel mondo del lavoro: percentualmente essa supera i riferimenti regionale e di macroarea, approssimandosi alle quote nazionali. La tipologia di contratto prevalente è quella a tempo determinato, seguita, nel 2022, da contratti di collaborazione e tirocinio.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Gia' da alcuni anni la scuola ha elaborato un proprio curricolo, integrato da quello digitale e per l'orientamento, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. I curricoli si sviluppano a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. Nella scuola, infatti, sono presenti sottodipartimenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Sin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, nei dipartimenti e nei sottodipartimenti vengono elaborate prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele, per tutti gli ambiti disciplinari. Esse vengono attuate e monitorate nelle riunioni dei Dipartimenti in fase intermedia e finale. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti; predispongono criteri e griglie di valutazione comuni e usano strumenti diversificati e condivisi per la loro valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. C'e' una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, al fine di ridurre il rischio della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti per insufficienza degli spazi e frammentazione delle sedi scolastiche. I laboratori sono utilizzati da tutte le classi secondo un apposito calendario predisposto dai docenti referenti. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi e viene incentivato l'utilizzo di modalità didattiche innovative per attrarre e motivare gli studenti e per favorire il successo scolastico. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la

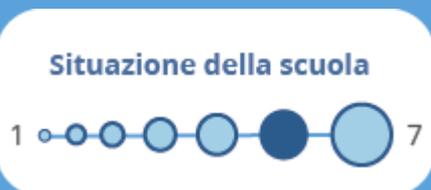


realizzazione di attività relazionali e sociali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono nel complesso positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



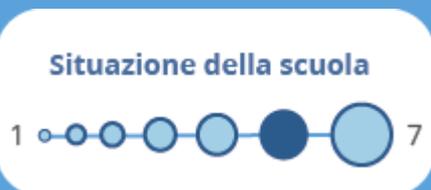
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, monitorando costantemente l'individuazione di studenti che necessitano di procedure didattiche inclusive. La differenziazione dei percorsi formativi è funzionale ai reali bisogni educativi degli studenti. In un'ottica di personalizzazione, ciò si concretizza nella programmazione di piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati e progetti formativi individuali (P.F.I.), finalizzati alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. In essi, vengono definiti gli obiettivi, le metodologie didattiche e le modalità di verifica, con monitoraggi trimestrali. Presenti e aggiornati il Protocollo di Accoglienza e il PI. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le attività di recupero e potenziamento sono realizzate durante la pausa didattica, attraverso i progetti PON, FESR e il PNRR.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza attività di orientamento per gli studenti in entrata, in itinere e in uscita, in maniera fluida e strutturata. La collaborazione, ormai consolidata, con i docenti del grado inferiore di scuola si rinnova ogni anno e consente di promuovere attività di informazione sull'offerta formativa d'istituto. La scuola realizza anche interventi in itinere, finalizzati alla scelta dell'indirizzo alla fine del biennio obbligatorio. Per gli studenti delle classi quinte, in uscita, che si preparano alle scelte post-diploma, organizza la partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario e professionale, anche fuori provincia. Gli studenti assistono alle presentazioni delle offerte formative di varie facoltà universitarie e accademie; visitano aziende; prendono parte a stage, per conoscere le realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono totalmente investite nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola e' costantemente impegnata ad

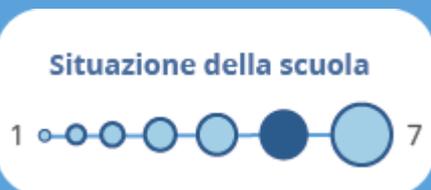


attrarre finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e dalla Regione Sicilia, mediante la partecipazione ai bandi a carattere regionale, nazionale e comunitario.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le iniziative formative, incentrate sui temi che sono più rispondenti alle esigenze della scuola, sono di buona qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, con criteri trasparenti e condivisi. Da anni sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono, condividono e utilizzano materiali e strumenti comuni di grande utilità, che aggiornano periodicamente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico. Per la realizzazione dei progetti PNRR e' stato, altresì, costituito un team di lavoro che, insieme al Dirigente scolastico, si è occupato della progettualità e della gestione della Piattaforma ministeriale.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative anche per gli adulti e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, ma registra una scarsa partecipazione.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti.

### TRAGUARDO

Ridurre di 2 punti percentuali il tasso di ripetenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere una programmazione didattica per competenze e specifiche rubriche valutative.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1° anno.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attività di coaching e tutoring
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pianificare attività progettuali che coinvolgano i genitori sia nella fase di ideazione che di realizzazione.



### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (con particolare

### TRAGUARDO

Ridurre di 3 punti la percentuale di studenti con debiti formativi (con



riferimento al terzo e quarto anno).

particolare riferimento al terzo e quarto anno).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere una programmazione didattica per competenze e specifiche rubriche valutative.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i percorsi formativi a classi aperte per la formazione di gruppi di livello omogenei
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1<sup>o</sup> anno.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attività di coaching e tutoring
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Interventi di mentoring e counseling
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pianificare attività progettuali che coinvolgano i genitori sia nella fase di ideazione che di realizzazione.



### PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica esplicita innalzando il monte ore di

### TRAGUARDO

Innalzare di 3 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione



frequenza scolastica degli studenti con  
frequenza saltuaria.

allo scrutinio finale.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di un curricolo personalizzato e curvato sui bisogni educativi specifici e adeguato ai ritmi di apprendimento di ogni studente (PFI).
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Agevolare l'inserimento e l'integrazione nel contesto classe scuola di tutti gli studenti.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1<sup>o</sup> anno.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Interventi di mentoring e counseling
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pianificare attività progettuali che coinvolgano i genitori sia nella fase di ideazione che di realizzazione.
- 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Interventi di mentoring e counseling





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti della scuola collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti della scuola collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere una programmazione didattica per competenze e specifiche rubriche valutative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di un curricolo personalizzato e curvato sui bisogni educativi specifici e adeguato ai ritmi di apprendimento di ogni studente (PFI).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione per conoscenze abilità e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano e Matematica nel primo biennio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione degli interventi previsti dal PNRR in relazione alla dispersione scolastica.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i percorsi formativi a classi aperte per la formazione di gruppi di livello omogenei
7. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare
9. **Continuità e orientamento**  
Progettazione di moduli di accoglienza per gli alunni delle prime classi per l'allineamento delle competenze di base.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Individuazione di una figura docente tutor per l'accoglienza e l'accompagnamento degli allievi dal 1<sup>o</sup> anno.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Attività di coaching e tutoring
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Interventi di mentoring e counseling
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziamento azioni di formazione per docenti con particolare riferimento all'innalzamento delle competenze digitali e STEM.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Interventi di mentoring e counseling



### PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti della scuola che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono il livello 3.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti della scuola collocati nel livello 3 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese allineandoli ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea soprattutto nell'indirizzo professionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Programmazione per conoscenze abilità e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano e Matematica nel primo biennio.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziare i percorsi formativi a classi aperte per la formazione di gruppi di livello omogenei
3. Continuità e orientamento  
Progettazione di moduli di accoglienza per gli alunni delle prime classi per l'allineamento delle competenze di base.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese.

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione per conoscenze, abilità e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano e Matematica nel primo biennio.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i percorsi formativi a classi aperte per la formazione di gruppi di livello omogenei.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attività di coaching e tutoring





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Condividere modalità di osservazione, prove oggettive, questionari per rilevare le competenze chiave europee. Predisporre rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre e condividere una programmazione didattica per competenze e specifiche rubriche valutative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuazione dei percorsi di didattica orientativa.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Agevolare l'inserimento e l'integrazione nel contesto classe scuola di tutti gli studenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Interventi di mentoring e counseling
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziamento azioni di formazione per docenti con particolare riferimento all'innalzamento delle competenze digitali e STEM.

**PRIORITÀ**

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

**TRAGUARDO**

Includere il più alto numero di studenti in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti autentici.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

- Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento - Monitorare il successo formativo degli alunni

### TRAGUARDO

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuazione dei percorsi di didattica orientativa.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creazione di una banca dati sulle opportunità lavorative e di studio post-diploma.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare
4. **Continuità e orientamento**  
Progettare e attuare i moduli di orientamento formativo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attività di coaching e tutoring
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Interventi di mentoring e counseling
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stabilire accordi con le Università del territorio e gli ITS
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Interventi di mentoring e counseling



### PRIORITA'

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione negli studi universitari o in altri percorsi di formazione.

### TRAGUARDO

Tendere alle percentuali territoriali di studenti iscritti all'Università o in altri percorsi di formazione post-diploma.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Stabilire accordi con le Università del territorio e gli ITS



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo puntano ad armonizzare l'intero sistema mantenendo il focus sulle priorità e i traguardi individuati dalla scuola. In particolare, coerentemente con la visione d'istituto, si ritiene che l'implementazione di ambienti di apprendimento inclusivi e la flessibilità delle opzioni metodologiche siano strategiche per rimotivare gli alunni, riconoscerne i diversi stili di apprendimento e valorizzarne il vissuto informale, in funzione della promozione del loro successo formativo e della realizzazione del loro progetto di vita. Si ritiene che i processi previsti nell'area del curriculum e dell'orientamento strategico possano favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, nonché la diffusione della progettazione della didattica per competenze. A sostegno di tali processi, si presuppone che l'aggiornamento dei docenti sia fondamentale per apportare ulteriori competenze culturali e professionali, soprattutto nell'ambito delle STEM e delle nuove tecnologie.